

CHAKA KHAN

Andrew Gouche, Bass

Tony Maiden, Darrell Crooks, Guitars

Javad Day, Keyboards

Charles Streeter, Drums

Mabvuto Carpenter, Toni Scruggs, Tiffany Smith, Background Vocals

Fra le più sorprendenti artiste del nostro tempo, Chaka Khan (nata Yvette Marie Steve il 23 marzo 1953 a Chicago, Usa) ha attraversato ben trent'anni di musica, spaziando in ogni genere, dal funk al jazz, dal R&B all'hip hop e diventando un'icona per generazioni di fan.

Enfant prodige, debutta a soli undici anni con una propria band, Chaka Khan diventa popolare all'inizio degli anni '70 come voce solista dei Rufus, gruppo di funky-soul nato nel 1972. In appena cinque anni insieme raggiunsero ripetutamente i vertici delle classifiche con undici chart album e nove Top 40 Hit.

Nel 1978 l'artista lascia i Rufus ed inizia la carriera solista. Alterna però anche ritorni nel gruppo che danno vita ad altri due dischi in studio ed ad un live, lo splendido *Stompin' at the Savoy* (1983), che include la hit *Ain't Nobody*, una delle sue canzoni preferite che, come ha dichiarato, sarà sempre inserita nel suo repertorio.

Il successo personale aumenta ancor più con *I Feel for You*, disco di platino pubblicato nel 1984 contenente la famosa title-track scritta da Prince. Chaka Khan prosegue la sua carriera discografica collezionando prestigiose collaborazioni con mostri sacri come Quincy Jones, Arif Mardin, Prince, Stevie Wonder e vincendo nove Grammy Awards, ultimo dei quali conseguito proprio quest'anno con il sorprendente *Funk this*. L'album, che include brani originali, collaborazioni con celebri artisti e alcune cover, racchiude in sé l'anima funky e soul dell'artista e il suo stile vocale intenso che la rende senza tempo.

Bishop Joe Simon

Come molti artisti della sua generazione Joe Simon (2 Settembre 1943, Simmersport, Louisiana) iniziò la sua carriera cantante presso la chiesa battista del padre. Emigrato a Richmond, California nei tardi anni cinquanta si unì ai Golden West Gospel Singers sull'onda

di cantati ispiratori quali Sam Cooke e Arthur Prysock. Presto, proprio sulla scia della carriera di Cooke, il gruppo si dedicò al genere secolare e cambiò il nome in Golden Tones. Furono Gary e Carla Thompson della Hush Record a convincere Simon a passare alla carriera solista e nel 1964 Simon raggiunse il suo primo successo su etichetta Vee-Jay con "My Adorable One" seguito nel 1965 da "Let's Do It Over" numero 13 nelle classifiche Billboard. Nonostante questo successo la Vee Jay fallì e Joe si trovò così, fresco di successo, senza contratto.

Il dj Rhythm & Blues di Nashville John Richbourg si offrì come manager portando Simon alla sussidiaria della Monument record, la Sound Stage Seven nel 1966, trovando la giusta collocazione per il cantante.

Iniziò così una sequenza di hit: "Teenager's Prayer", (#11 delle classifiche Rhythm & Blues di Billboard). "(You Keep Me) Hanging On", "The Chokin' Kind", "Farther On Down The Road", and "Yours Love" si susseguirono negli anni immediatamente successivi.

Fu sempre Richbourg ad incoraggiare a Simon a muoversi dalla Suond Stage Seven alla Spring Record, sussidiaria della più potente Polydor, nel 1970. Presso quel marchio Simon venne affiancato da due autori di altissimo livello Kenny Gamble & Leon Huff. "Drowning In The Sea of Love" raggiunse il numero 3 nel 1971 e "Power Of Love" il primo posto in classifica nell'estate 1972.

A queste seguirono "Pool Of Bad Luck", "Trouble In My Home", "Step By Step", "I Need You, You Need Me", "Music In My Bones", "Carry Me", e nel 1975, "Get Down, Get Down (Get On The Floor & Let the Good Times Roll)", che dette a Simon il suo terzo #1 nella classifica R&B.

Non contento Joe Simon diversificò negli anni di grande successo la sua produzione partecipando come autore e produttore a film del genere blaxploitation come Cleopatra Jones del 1973.

A cavallo fra i settanta e gli ottanta Simon decise di tornare alle sue radici diventando pastore evangelista a Flossmor, Illinois.. In 1982/1983, produce il bel Lay My Burden Down per la voce solista delle Davies Sisters, Jackie Verdell. Solo negli anni novanta iniziò a realizzare una produzione golpe con dischi come This Story Must Be Told .

Molti sono gli artisti neri contemporanei che hanno campionato le canzoni di Joe Simon : gli OutKast hanno usato un segmento di "Before the Night is Over" nel loro famoso hit " So Fresh, So Clean", Lil ' Kim ha usato "It Be's That Way Sometimes" in "Magic Stick", un celebre hit a cui partecipò anche 50 Cent. L'Avv. Chuck Bernardini, pilastro del Porretta Soul a Chicago sta cercando di far valere i diritti di Bishop Joe Simon per questi furti non autorizzati.

Mable John,

Nata a Bastrop, Louisiana, crebbe a Detroit alla ricerca del lavoro mai trovato al sud. Sorella maggiore del leggendario cantante Rhythm & Blues Little Willie John, dopo aver frequentato la Pershing High School, entrò a lavorare in una compagnia assicurativa guidata dalla madre di Berry Gordy Jr, Bertha. Dall'incontro con Gordy nacque la sua attività discografica e già nel 1959 Mable John incide per la nascente Motown Who Wouldn't Love a Man Like That seguita nell'anno successivo da No Love e nel 1961 dalla più celebre Actions Speaks Louder Than Words. Lo stile della Motown stava però stretto a Mable, un'interprete dotata di una grinta blues che non poteva essere stemperata dalle produzioni per il mercato pop che fecero la fortuna della Motown

Già nel 1962 il contratto di John venne sciolto per i motivi sopra citati. Fu Ray Charles ad accorgersi di lei e a ingaggiarla nel suo gruppo vocale femminile di accompagnamento Raelettes con cui restò fino alla firma di un nuovo contratto solista, questa volta con la Stax record di Memphis, nel 1966.

Il suo debutto resta uno dei più belle canzoni blues uscite da quella fucina di talenti e firmata da Hayes e Porter, Your Good Thing Is About To End, uno di quei brani su cui le cantanti di

soul e blues al femminile devono prima o poi scontrarsi se vogliono andare avanti. Il successo di quella canzone non venne però ripetuto nonostante gli sforzi produttivi e solo nel 1968 - anche a causa di alterne vicende amministrative dell'etichetta - Mable John resta nuovamente senza contratto. Da quel momento in poi Mable John si sposta nella realtà decisamente differente e non più secolare del Gospel, un mondo a parte. Grammy della Rhythm & Blues Foundation nel 1994 è apparsa nel 2007 nel film Honeydrippers (non ancora uscito in Italia)

Sugar Pie DeSanto .

Nata Umpeylia Balinton a Brooklyn, New York il 16 ottobre 1935 da madre afro americana e padre filippino, Sugar Pie De Santo è una delle ultime grandi regine del Rythm & Blues west coastiano anni cinquanta ancora in piena attività.

Spostatasi a San Francisco in tenera età lì crebbe e cominciò a cantare professionalmente, scoperta dal dj, pianista, compositore e talent scout Johnny Otis entrando nella sua revue nel 1955, per poi passare nella stagione 1959-1960 a far parte di quella di James Brown. In quello stesso anno raggiunse come solista la quarta posizione delle classifiche Rythm & Blues del Billboard con I Want To Know e continuando una carriera che non è mai terminata con moltissimi album Chess all'attivo e collaborazioni accreditate come quella con Etta James.

E' risaputo che le sue performance dal vivo superino di gran lunga quelle discografiche e a Porretta 2007 ha dimostrato ampiamente di saper ancora oggi tenere fede alle aspettative con uno show al fulmicotone.

Grammy della musica per la Bay Area californiana nel 1999 Sugar DeSanto non si è mai fermata, neanche quando il marito Jesse Davis però nell'Ottobre 2006 tentando di estinguere le fiamme che stavano bruciando il loro appartamento di Oakland. Per Sugar Pie De Santo la vita è infatti il palcoscenico!.

Henry Butler

Nativo di New Orleans, Henry Butler (21 Settembre 1949) è conosciuto ovunque al mondo per la sua tecnica prodigiosa e la capacità di suonare in ogni stile è definito da Dr John "L'orgoglio vivente di New Orleans". Una definizione non casuale questa perché Butler è il trait d'union fra Professor Longhair e James Booker, e prima di loro Tus Washington e Jelly Roll Morton, e la nuova generazione capitanata da Davell Crawford. Artista con una lunga discografia dietro le spalle Butler è cieco a causa di un glaucoma sin dalla nascita. Appassionato di fotografia e le sue foto sono apparse in mostre e gallerie di New Orleans. A seguito delle devastazioni dell'uragano Katrina, il pianista ha lasciato la città alla volta di Denver, Colorado, dove oggi risiede..

Davell Crawford

Il cantante e pianista Davell Crawford continua la tradizione pianistica di New Orleans iniziata da musicisti come Professor Longhair e James Booker. Nipote della stella del Rhythm & Blues anni cinquanta James "Sugar Boy" Crawford ha debuttato nel 1995 per la Rounder Records con l'album Let Them Talk dimostrando ampiamente le sue influenze gospel, jazz e rhythm & blues. Invitato a Porretta a soli 19 anni nel 1996 ha catturato poi l'interesse dei maggior festival europei come Montreux e Umbria Jazz. Ha un dono naturale per la ballata ed è lì che il suo stile vocale trova maggior espressività

Austin DeLone All Star Rhythm & Blues Band

Austin DeLone , (Piano e Hammond B3) visto diverse volte a Porretta con Howard Tate, direttore musicale dei Bammies (Bay Area Music Awards) , ha lavorato con Elvis Costello, Boz Scaggs, Carla Thomas, Bonnie Raitt, Huey Lewis, Wayne Bennett, Irma Thomas, Lightenin' Hopkins, Nick Lowe, Fabulous Thunderbirds. Ha fondato. Eggs Over Easy, band che ha originato il "pub rock."

Mighty Mike Schermer , (Guitar): Elvin Bishop, Howard Tate, Bonnie Raitt, Maria Muldaur

Eric McCann , (Bass): Howard Tate, Bonnie Raitt, Clarence Clemons

Ernest "Boom" Carter , (Drums): è il batterista di "Born To Run", l'album più prestigioso di Bruce Springsteen , ha suonato con David Sancious, John Lee Hooker, Bonnie Raitt, Howard Tate e Dr. John.

Charles McNeal, (Tenor Sax).

John Faddis, Wynton Marsalis, Leslie Drayton, McCoy Tyner, Roberta Flack, The Temptations, Boz Scaggs, Dave Garabaldi,

Alex Budman, (Baritone Sax, Alto and Arranger,)

Anche lui al servizio di tanti grandi da Liza Minnelli a Boz Scaggs, da Doyle Bramhall a Vanessa Carlton fino ai misfatti con il punk/lounge dei Fuxedos.

Paul "Hollywood" Litteral , (Trumpet)

Ha fatto parte degli Huptown Horns con i quali ha passato ben 13 anni , lavorando con Ray Charles, Etta James, James Brown, Sammy Davis Jr., The B 52s, Cameo e tantissimi altri.

Mike Rinta , (Trombone and Arranger): Sly & The Family Stone, Howard Tate, Narada Michael Walden, Brass Monkey

Sweet Nectar

Sue McCracklin , Maureen Smith e Gayla Fennoy sono tre voci che delizieranno il pubblico di Porretta con il loro "dolce nettare" e il loro stile "old school" già apprezzato lo scorso anno con Jimmy McCracklin e Sugar Pie DeSanto.

Lannie McMillan & Friends Feat. Charlie Wood

Lannie McMillan. Showman, one man band ma soprattutto grandissimo al sax tenore e alto e lo si può trovare nei dischi di Al Green, Eric Clapton, Ike Turner, Otis Clay e Ann Peebles. A quattordici anni era già in tour con Ollie Nightingale e Syl Johnson e a quindici con Spencer Wiggins. E' presente nel film "Il Socio/The Firm" con Tom Cruise dove esegue 5 brani.

Charlie Wood , talentuoso e versatile cantante, songwriter e mago dell'Hammond B3 per oltre 15 anni è stato l'attrazione del King's Palce Café in Beale Street a Memphis. Spazia dal jazz, al blues al Memphis soul. E' stato al servizio di leggende come Albert King ed è stato in tour con il nostro Stefano Bollani . Ha al suo attivo diversi CD tra cui "Southbound" per la

prestigiosa GoJazz di Ben Sidran e ora ha catturato l'interesse di Adam Levy, chitarrista e autore di Nora Jones che sta producendo il suo nuovo album.
Dywane Thomas, Bass - Andrea Pizzuti, Drums

MotownHead

Per oltre 25 anni ambasciatori del Soul/Funk/Rhythm & Blues in Europa, con una calda sezione fiati di 5 elementi e una sezione ritmica travolgente, tutti olandesi. A questi si aggiungono un autentico animale da palco Mr. Brandon Delagraentiss (e.g. Ministry of Song, Hot, Live & More and Me e Nat King Cole), Mr. Eddie Taylor (e.g. the Jody's Singers and the Swinging Soul Machine) e la Soul Singer/Dancer Miss Joyce Stevens ((e.g. musicals Jeans, Cats and Saturday Night Fever) , questi tutti americani per garantire un travolgente show in puro stile funky soul intriso di classici Motown/Stax.

Joyce Stevens, Brandon Delagraentiss, Eddie Taylor: Lead Vocals
Roger Heijster: Guitar
Jos Vossen: Bass
Thomas Dessing: Keyboards
Johnny Lejeune: Drums
Niek Ulrich: Tenor Sax
Harry van de Vorstenbosch: Baritone Sax
Hans van Houdt: Lead Trumpet
Maurice Schmitz: Trumpet
Ton Janssen: Trombone

Captain Mercier

CAPTAIN MERCIER sono 10 musicisti, 15 anni di vita, 1400 concerti in tutta Europa. CAPTAIN MERCIER, è Rhythm'n'Blues scritto e cantato in francese e interpretato dai 10 musicisti più talentuosi della loro generazione. Nessun gruppo in Francia e in Europa può vantare musicisti che hanno accompagnato o composto per i più grandi artisti internazionali (Ray CHARLES, Quincy JONES, Dee Dee BRIDGEWATER, Michel PETRUCCIANI, Didier LOCKWOOD, Stevie WONDER, Salif KEITA, Diana ROSS, Charles AZNAVOUR, Gilbert BECAUD, Henri SALVADOR, Bernard LAVILLIERS, Claude NOUGARO, Nino FERRER, Johnny HALLIDAY) E' una macchina con un groove infernale, un rhythm & blues completamente folle, un'energia comunicativa e un humor devastante. Pochi escono indenni da un concerto dei Captain Mercier!

Siamo orgogliosi di proporli per la prima volta in Italia.

Jacques e Charly Mercier : Lead Vocals
Richard Arme : Guitar
Gilles Dovieb : Bass
Benoit Sourisse : Hammond B3
Philippe Sellam : Alto and Tenor Sax
Claude Egea e Jean Gobinet : Trumpet

Damien Verherve : Trombone